



Tribunale per i diritti del malato

Presidente Cittadinanzattiva Regione Puglia - A. Maria De Filippi
c/o Presidio Ospedaliero "F. Ferrari" Casarano ☎ *FAX 0833/508393*
cell. 338-4101884 - e-mail tdm_pocasarano@auslle2.it
www.cittadinanzattivapuglia.it – www.tdmcasarano.it

Li, 26 febbraio 2010

**ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASL LE
DR. GUIDO SCODITTI**

**SPETT/LE SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'
CIRCOLO DI CASARANO "PEPPINO IMPASTATO**

**DIRIGENTE SANITARIO P.O. CASARANO
DOTT.SSA GABRIELLA CRET'**

e, p.c.

**ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE PUGLIA
PROF. TOMMASO FIORE**

**SINDACO DI CASARANO
DR. IVAN DE MASI**

**AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI**

OGGETTO: Quotidiano di Lecce 25.2.2010 riporta testualmente: **"maltrattamenti al pronto soccorso"** del P.O. di Casarano.

E' pervenuta al Tribunale per i diritti del malato locale la nota (che qui si allega) del Circolo Sel di Casarano "Peppino Impastato" datata 25.12.2010, priva di firma e di precisi riferimenti inerenti il contenuto circa **"l'accaduto incivile ed inqualificabile avvenuto nel pronto soccorso di Casarano denunciato dal sig. Anselmo Ciuffoletti"**, come lo stesso Circolo scrive.

Detta nota è stata inviata anche ai destinatari in elenco della presente, ad eccezione della Direzione Generale che Cittadinanzattiva – TDM ritiene il principale organo legale dell'ASL LE deputato a conoscere e a porre in essere tutti gli strumenti necessari del caso de quo.

La signora Angela Ciuffoletti, figlia della paziente malcapitata, ha telefonato al TDM di Casarano il giorno dopo l'accaduto e ha raccontato proprio alla sottoscritta quanto era successo a sua madre e l'avevo pregata di far pervenire al TDM una nota via e-mail oppure via fax.

Ci è pervenuta invece la nota del Circolo Sel il cui contenuto non dice niente.

Fermo restando che l'episodio occorso al sig. Ciuffoletti non è l'unico, ma l'ennesimo che viene segnalato al TDM di Casarano e purtroppo non riguarda solo il Pronto Soccorso, piuttosto si riferisce a un diffuso mal costume difficile da sradicare fino a



quando ci saranno connivenze e coperture dirigenziali e di lobby della ASL, politiche, partitiche e il silenzio dei maltrattati.

Episodi come questi sono deprecabile e condannabili sotto il profilo morale e professionale, con atti disciplinari.

Quindi a nome di tutti i volontari del Tribunale per i diritti del malato esprimo alla famiglia Ciuffoletti tutto il nostro rammarico e sensi di solidarietà, impegnandomi personalmente affinché venga fatta luce e verità.

Si legge sulla stampa che la Direzione Sanitaria dell'Ospedale è intervenuta dicendo: *“Se è stata detta quella frase il collega non può esercitare”*.

E' veramente lodevole e ammirevole una siffatta presa di posizione ma, dov'è stata fino a questo momento la Direzione Sanitaria quando frasi e comportamenti peggiori di questi li denunciava il Tribunale per i diritti del malato?

Ci sono state sempre difese d'ufficio che hanno offeso due volte: il malato e il TDM che lo tutelava nei suoi diritti.

Dov'eravate tutti voi circoli e partiti di ogni genere, sindaco Venuti, Giunta comunale, quando io insieme ad una delegazione del TDM siamo venuti a trovarvi nelle vostre sedi per discutere sulla situazione del nostro Ospedale, con documenti alla mano?

Ognuno di voi ha fatto finta di niente e quel che è peggio nessuno di voi si è vergognato, anzi c'è chi ha pensato di fare carriera politica candidandosi alle prossime elezioni regionali, dopo aver distrutto Casarano negli ultimi dieci anni!

L'Ospedale è un bene comune e come tale tutti i casaranesi avrebbero dovuto prendersene cura, per primo il sindaco e tutti quelli che hanno sempre sfruttato posizioni di privilegio per sistemare nell'Ospedale mogli, figli e amanti!

Gli stessi cittadini dov'erano quando il Tribunale per i diritti del malato veniva attaccato nonostante le battaglie che ha sempre fatto per migliorare la Sanità? Anche noi volontari siamo stati maltrattati come e peggio dei malati, denunciati e perseguitati, però questo non fa notizia!

Il TDM ha sempre dato voce a tutti e soprattutto a chi voce non ha mai avuto, ai più deboli, agli ultimi, agli emarginati, agli immigrati, ai poveri, ai diseredati dal lavoro e dalla società, ai diversamente abili e a una marea di gente che spesso si è dimenticata perfino di dirci un “grazie”, forse nella convinzione che noi siamo dei normali impiegati al soldo dell'ASL.

Abbiamo dato voce ai medici di questo ospedale quando sono stati aggrediti dai pazienti impazienti, proprio il Pronto Soccorso è stato quello che ha usufruito dei maggiori interventi del TDM. Grazie a noi se fu istituita la guardia giurata dopo gli episodi di violenza, grazie alle nostre battaglie se oggi è un luogo più accogliente.

Eppure, nonostante la grande professionalità di un Primario come il dr. Melissano, nonostante la sua tempra di uomo integerrimo, il Pronto Soccorso stenta ad essere un vero P.S.



Per noi Volontari del TDM tutti i cittadini si chiamano “**Ciuffoletti**” e per tutti chiediamo giustizia, per cui anche in questo caso chiediamo alla Direzione Generale di verificare la VERITA' di questo episodio e di perseguire anche le varie coperture di chi ha visto e sentito ed ha il coraggio di testimoniare il falso.

Li ho visti e sentiti personalmente certi farisei testimoniare in tribunale, quello ordinario per intenderci e, voglio sottolineare in modo particolare una singolare falsa testimonianza di un direttore sanitario che, interrogato da una giudice, ha risposto con tante fregnacce da sentirsi rispondere dalla stessa giudice “**lei non è persona attendibile né affidabile, per cui mi riservo di denunciarla per falsa testimonianza**”.

Quindi nessuna meraviglia se quanto è accaduto al sig. Ciuffoletti è già stato ritrattato, smentito e profanato.

Nonostante ciò Cittadinanzattiva - Tribunale per i diritti del malato di Casarano ha continuato a essere anche organo di promozione, premiazione e divulgazione delle “**buone pratiche in sanità**”.

Infatti nel 1998 istituì un premio teso a riconoscere il merito di quegli operatori sanitari e sociali che, con la loro umanità e professionalità avevano saputo realizzare e lasciare nel tempo segni tangibili di buona sanità, impegno civile, sociale e di volontariato.

Questo premio fino al 2007 è stato circoscritto nell'Assemblea Territoriale di Casarano, comprendente il territorio della ex ASL LE2 in quanto ideato e realizzato dalla scrivente nell'area di propria competenza dirigenziale.

Ad oggi, l'unificazione dell'ASL LE e dello stesso Movimento di Cittadinanzattiva nella nostra Provincia, nonché la carica di Presidente Regionale, che mi onoro di ricoprire, hanno permesso che questo premio assumesse, per il 2010, carattere provinciale e regionale.

Il Premio 2010 si svolgerà la mattina del 26 giugno nella Sala Conferenze dell'Oncologico di Lecce e vedrà premiati medici e operatori sanitari dell'ASL LE, tra cui alcuni medici del nostro ospedale.

Questo a dimostrazione che c'è chi, nel nostro ospedale, lavora in silenzio con abnegazione e perfino con spirito di sacrificio al servizio dei malati e per i malati.

Questo Progetto che ho voluto chiamare “**UMANUZZAZIONE E BUONE PRATICHE IN SANITA'**” è già una realtà nell'ASL LE, grazie anche alla sensibilità e alla concretezza dell'operato del Direttore Generale dr. Guido Scoditti, che ha dato il suo assenso all'istituzionalizzazione dell'evento con un protocollo d'intesa che è già in cantiere.

Auspico una serena riflessione su quanto riportato fin qui, tenendo conto che le polemiche le lascio fare a chi ha voglia di potere, a chi si serve del potere e agli stupidi.

Anna Maria De Filippi